

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
**Assessorato regionale al Lavoro  
Previdenza Sociale, Formazione  
Professionale ed Emigrazione**  
Dipartimento formazione  
professionale

*IL DIRIGENTE GENERALE*

*Prot. n°1916*

*Palermo, li 06/07/2009*

Chiarimenti sull'Avviso pubblico n. 7 del 26.05.2009 *“Per la realizzazione di percorsi integrati per sostenere l'occupabilità di inoccupati e disoccupati”*

Si fa riferimento all'**Avviso pubblico n. 7 del 26.05.2009** *“per la realizzazione di percorsi integrati per sostenere l'occupabilità di inoccupati e disoccupati”* per fornire ai potenziali soggetti beneficiari taluni precisazioni finalizzate a chiarire la ratio dell'intervento promosso attraverso l'avviso in oggetto.

Le finalità, i soggetti proponenti, i destinatari, la durata e il costo, gli organismi ospitanti, le modalità di valutazione dei progetti escludono a priori la possibilità di costituzione di forme di rinnovato precariato, al contrario, trattasi di un importante intervento di politica attiva del lavoro attraverso cui, favorendo l'acquisizione/rafforzamento delle competenze professionali, si promuove l'occupabilità dei soggetti che si trovano in condizioni di svantaggio sul mercato del lavoro.

### **Finalità dell'Avviso**

L'Avviso in parola intende realizzare progetti di **work experience** attraverso **azioni di orientamento, formazione ed esperienza in imprese.**

In particolare, i progetti in questione intendono realizzare **percorsi formativi di carattere integrato** che puntano, prioritariamente, sulla **formazione “on the job”**, al fine di sviluppare e/o rafforzare le competenze dei destinatari di tali percorsi.

### **Soggetti proponenti**

L'invito a presentare proposte a valere dell'avviso n. 7 del 26.05.2009 è rivolto esclusivamente agli **organismi di formazione – Enti di formazione accreditati (art. 4 dell'avviso).**

## **Destinatari dell'avviso**

Come è dato evincere dall'art. 5, l'avviso in esame vede, quali destinatari delle attività, i soggetti che si trovano in condizioni di relativo svantaggio sul mercato del lavoro.

Al fine dell'identificazione dei destinatari si fa riferimento a quanto indicato nell'art. 2 lettera f) del Regolamento CE n.2204/2002 del 18/12/2002, secondo il quale è considerato **“lavoratore svantaggiato”** “qualsiasi persona appartenente ad una categoria che abbia **difficoltà ad entrare e/o rientrare**, senza assistenza, nel mercato del lavoro.

In sintesi, i destinatari dell'avviso in questione sono i soggetti che non sono entrati nel mondo del lavoro – **inoccupati** – ovvero, i **disoccupati**, i soggetti, cioè, che sono momentaneamente usciti dal mondo del lavoro.

**Per definizione il precario non rientra in nessuna delle due fattispecie.**

A tal fine, nell'Avviso in parola, - art. 3 - , si chiarisce che la work experience *non costituisce in alcun modo una forma di rapporto di lavoro tra l'impresa ospitante ed il destinatario in formazione*, **“in quanto non vincolante in termini di possibili assunzioni”**.

### **Durata e Costo**

La durata della work experience è limitata in una forbice compresa tra un tempo minimo di 4 mesi ed uno massimo di 10 mesi e *non può essere prolungata* oltre questo periodo massimo.

Il costo di una proposta formativa non può complessivamente essere superiore ad euro 450.000,00, e che, in tale limite superiore di budget, la quota finanziaria necessaria a pagare l'indennità di frequenza degli allievi al periodo di formazione in impresa non può comunque superare il 70% del costo complessivo del progetto, pertanto, il **numero massimo di allievi** del percorso formativo non può essere superiore a **39 unità**.

### **Organismi ospitanti.**

L'avviso n. 7 del 26.05.2009 prevede quali *potenziali ospitanti* del percorso integrato di formazione i seguenti soggetti:

- ⊗ **imprese;**
- ⊗ **consorzi;**
- ⊗ **soggetti del terzo settore;**
- ⊗ **ente locale.**

L'ente di formazione, promotore del progetto, individua uno o più soggetti ospitanti la work experience, in coerenza con il percorso formativo che intende realizzare.

Il discrimine tra le varie progettualità verrà effettuato sulla base dei **criteri di selezione** indicati nell'avviso.

### **Modalità di valutazione dei progetti.**

I criteri di selezione previsti, nella loro applicazione, porteranno ad avvalorare i progetti che si **riferiscono ai settori economici che caratterizzano la vocazione economica tradizionale ed emergente delle diverse realtà territoriali regionali.**

*In particolare, i criteri di selezione **premieranno i progetti contenenti elementi di innovazione ed in grado di raggiungere gli obiettivi programmati di cui alla strategia delineata per l'Asse II – Occupabilità** del Programma operativo FSE della Regione Siciliana 2007-2013 che consiste nell'attuare **politiche del lavoro** a carattere anticipatorio finalizzate a sostenere l'attivazione delle persone inoccupate o disoccupate in età lavorativa rafforzandone significativamente le competenze in relazione ai fabbisogni espressi dal sistema produttivo regionale.*

Infatti la **valutazione dei progetti presentati dagli enti di formazione professionale**, assume tra i criteri di selezione ( cfr. art. 15.2 dell'Avviso) i seguenti:

- C2) rilevanza dell'intervento nell'area di riferimento delle attività **rispetto alle: strategie del POR espresse per l'Asse II Occupabilità** e settori individuati dai documenti programmatici regionali;
- C4) **impatti attesi in termini di raggiungimento dei target della Strategia di Lisbona**, e di contributo specifico rispetto alle condizioni di crisi economica attuali;
- D1) grado di attenzione agli elementi di **innovazione e potenziamento dei processi relativi ai settori in cui ricadono gli interventi** rispetto all'esistente (in relazione ai destinatari, ai metodi/procedure/modalità, ai partenariati, ai contenuti/attività);
- F1) **incidenza del progetto sui settori prioritari** individuati dall'Avviso, indicati all'art. 13 (servizi di prossimità, servizi per la qualità della vita; gestione del territorio e valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo - valorizzazione delle produzioni enogastronomiche e Marketing Territoriale; servizi alle imprese - Marketing, Risorse Umane, Finanza aziendale, internazionalizzazione dei mercati; energie rinnovabili, gestione dei rifiuti e delle acque; turismo - servizi alberghieri ed extra-alberghieri).

La possibilità che, tra gli organismi ospitanti, partner dell'ente di formazione, possa esservi potenzialmente anche l'ente locale, discende esclusivamente dal soddisfacimento delle condizioni di valutazione sopradette.

Il Dirigente Generale  
Dott.ssa G.Patrizia Monterosso  
(Firmato)